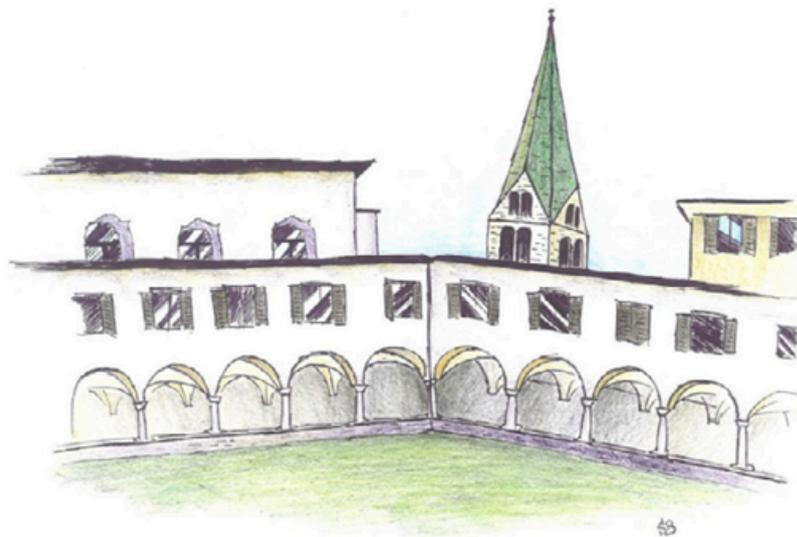




CENTRO PER LA  
COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE

# RELAZIONE CONCLUSIVA 2024



## INDICE

<b>Obiettivi specifici, risultati attesi e indicatori</b>	<b>3</b>
<b>1. Coordinamento e gestione del Centro</b>	<b>4</b>
1.1 Coordinamento strategico e fundraising	4
1.2 Gestione amministrativa e coordinamento operativo	5
1.3 Comunicazione, networking e advocacy	7
<b>2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa</b>	<b>8</b>
2.1. Informazione e analisi	8
2.2 Ricerca	11
2.3 Formazione	12
2.4 Divulgazione e sensibilizzazione	13
2.5 Consulenza e servizi di supporto	15
<b>3. Competenze per la Società Globale - CSG</b>	<b>16</b>
3.1 Formazione per competenze e Capacity Building	16
3.2 Consulenza e servizi	19
3.3 Partnership e networking	21
3.4 Innovazione e sperimentazione formativa	21
3.5 Divulgazione e sensibilizzazione	22
<b>4. Progetti di altri finanziatori</b>	<b>23</b>

## Obiettivi specifici e risultati raggiunti

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI RAGGIUNTI	ATTIVITÀ
OS1 Sostenere l'operatività del Centro, mantenere l'innovazione organizzativa e le relazioni con i portatori di interesse	<p>I soci sono rimasti invariati in numero e tipologia ma il loro ingaggio a sostegno del lavoro del CCI si è consolidato.</p> <p>Le linee di sviluppo strategico del CCI sono discusse e aggiornate con il supporto del nuovo Comitato scientifico</p> <p>Livello occupazionale del Centro è stato grosso modo mantenuto, pur avendo sostituito solo parzialmente alcune posizioni rimaste vacanti</p> <p>Si sono intrattenuti e consolidati rapporti con decine di portatori di interesse di varia tipologia a livello locale, nazionale e all'estero.</p>	Coordinamento e gestione
OS2 Ampliare le fonti di finanziamento attraverso la progettazione, l'apporto dei soci e di portatori di interesse, le prestazioni di servizi	<p>L'apporto dei soci ha raggiunto circa il 35% delle coperture annuali</p> <p>45 candidature/offerte presentate, 29 progetti finanziati, 14+ diversi donatori e committenti;</p> <p>Raggiunto il target di raccolta di risorse extra per il pareggio di bilancio</p>	Fundraising, innovazione e sviluppo
OS3 Rafforzare la comunicazione interna ed esterna del CCI, delle due unità e dei suoi prodotti	<p>Sito istituzionale offre panoramica aggiornata dell'offerta tematica e formativa del CCI</p> <p>Creato nuovo profilo LinkedIn del CCI</p> <p>642 uscite stampa</p> <p>2 026 007 visite ai siti CCI</p> <p>45684 follower su profili social</p> <p>6955 destinatari di newsletter</p>	Relazioni pubbliche Comunicazione
OS4 Avanzare lo studio, la conoscenza e la comprensione degli scenari internazionali e di cooperazione allo sviluppo	<p>870 notizie e approfondimenti originali pubblicati sulla testata balcanicaucaso</p> <p>15 saggi e articoli scientifici OBCT</p> <p>5 ricerche sull'innovazione e sperimentazione formativa CSG</p> <p>4 materiali formativi e toolkit prodotti CSG</p>	Informazione e analisi  Ricerca  Valutazione
OS5 Rafforzare conoscenze e competenze necessarie a partecipare in contesti globali a beneficio di varie categorie di destinatari	<p>101 attività formative attivate (target: 60),</p> <p>909 ore di formazione/docenza erogate</p> <p>161 ore di consulenza erogate</p> <p>1458 partecipanti a corsi/lezioni (Target: 1400 beneficiari)</p> <p>13 giovani in formazione-lavoro presso il CCI (target: 10)</p>	Formazione Capacity building Consulenza e servizi
OS6 Sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle tematiche di cui il CCI si occupa	<p>42 iniziative pubbliche co-promosse (target: 50 iniziative)</p> <p>3500+ persone raggiunte con eventi pubblici co-promossi o con eventi di terzi a cui si è contribuito (target: 5000)</p>	Divulgazione e sensibilizzazione

## Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento provinciale

### 1. Coordinamento e gestione del Centro

*OS1 Sostenere l'operatività del Centro, consolidando l'organizzazione e le relazioni istituzionali*

*OS2 Ampliare le risorse economiche del CCI attraverso la partecipazione a bandi, il coinvolgimento di soci e altri portatori di interessi nel finanziamento strutturale del Centro, la prestazione di servizi*

*OS3 Rafforzare la comunicazione interna ed esterna del CCI, delle due unità e dei suoi prodotti*

#### 1.1 Coordinamento strategico e fundraising

Anche per il 2024 la gestione dell'associazione ha avuto ancora una volta come obiettivo principale la salvaguardia dell'operatività del Centro.

A tal fine gli [organi sociali](#) del CCI si sono regolarmente riuniti in accordo con quanto previsto dagli articoli 7 - 8 e 9 dello Statuto: il Consiglio direttivo ha svolto un puntuale lavoro di monitoraggio economico-finanziario riunendosi nelle date del 26/03/2024, del 09/07/2024, del 21/10/2024 e del 25/11/2024; l'Assemblea dei soci si è riunita in data 05/05/2024 approvando il bilancio 2023; il Comitato scientifico ha regolarmente discusso le azioni intraprese e le prospettive di sviluppo del Centro nel medio periodo.

Il bilancio e il rendiconto consuntivo del Centro relativi all'anno di esercizio chiuso al 31/12/2024 hanno sostanzialmente evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, con un risultato di esercizio di euro 1.790. Per quanto di importo limitato, i Soci riuniti in assemblea a maggio 2025 hanno reputato tale risultato come molto positivo, considerando sia l'oneroso target iniziale di raccolta per il 2024, sia la perdita con cui si era invece concluso l'esercizio precedente pari a euro 47.525.

L'esercizio di riferimento si è caratterizzato dunque innanzitutto per la prosecuzione dell'impegno a diversificare le fonti di finanziamento sia tramite un maggior coinvolgimento dei soci, sia tramite il reperimento di risorse da terzi.

#### Rinnovato ingaggio dei soci

Richiamando le criticità dovute al perdurante sbilanciamento tra risorse strutturali e a progetto, il Centro ha chiesto ai soci di dare seguito a quanto discusso in sede di Assemblea dei soci del 7 maggio 2024 per consentire la continuità delle attività del Centro e il conseguimento degli obiettivi prefissati. Decidendo di accogliere la richiesta di integrazione con la determinazione n. 9955 di data 17 settembre 2024, il socio PAT ha stanziato ulteriori 120 mila euro ad integrazione dei 500 mila già concessi con determina 1622, portando il contributo complessivo per il 2024 a 620 mila euro e segnalando così in modo concreto e determinante il proprio appoggio al Centro.

I soci Comune di Rovereto e Università di Trento hanno confermato il proprio impegno a co-progettare iniziative con il Centro, mantenendo anche gli apporti annuali dell'esercizio precedente e aprendo alla prospettiva futura di valutare un aumento del proprio sostegno: euro 50.000 stanziati dall'Università di Trento a sostegno del programma TALETE - Talenti e Territori Percorso superiore di formazione complementare ai temi dell'interdipendenza globale; euro 25.000 e la concessione di una sede operativa in comodato d'uso gratuito e copertura delle utenze da parte del Comune di Rovereto. Infine, pur non essendo riusciti a siglare con il Comune di Trento un accordo di collaborazione pluriennale - passaggio che è stato posticipato a dopo le elezioni comunali del 2025 - il Comune di

Trento ha versato durante l'anno una quota di euro 25.000 ad incremento del fondo di dotazione, contrastando l'impatto negativo della perdita 2023.

Grazie all'integrazione del contributo annuale PAT, alla conferma del contributo UNITN e Comune Rovereto e alla quota associativa del Comune di Trento, l'apporto dei soci al finanziamento del Centro è passato dal 20-25% degli scorsi anni al 35% del giro d'affari complessivo, segnalando un cambio di tendenza incoraggiante, che si auspica in futuro di poter ulteriormente consolidare.

### Fundraising, innovazione e sviluppo

A fronte di un finanziamento strutturale comunque ridotto rispetto al fabbisogno, il Centro ha continuato a investire fortemente sull'aggiudicazione e l'avvio di numerose nuove iniziative in regime istituzionale co-finanziate da altri finanziatori (cfr. sezione 4, Tabella 1).

L'impegno costante dello staff a diversificare gli interlocutori istituzionali e monitorare programmi di finanziamento coerenti con le priorità e finalità statutarie del Centro, nell'individuazione di nuovi interlocutori istituzionali presso cui accreditarsi e nella predisposizione di idee progettuali competitive è così risultato in un portfolio di attività che hanno portato il CCI a espandere la sua rete di relazioni istituzionali e di donatori, tra cui ormai rientrano vari ministeri e istituzioni nazionali (il Ministero Affari Esteri, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero Italiano della Cultura, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, numerosi programmi dell'Unione europea e altre istituzioni internazionali, come l'Iniziativa Centro-europea di Trieste).

Grazie a questo lavoro, in corso d'anno le attività a contributo di terzi sono così quasi raddoppiate, con molte iniziative in prosecuzione per il 2025 e negli anni successivi. Tra queste, si citano a titolo d'esempio tre progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo cofinanziati dall'UE e coordinati dalla PAT, rispettivamente MUDAR in Mozambico (2022- 2025); REBUILD (2021-2025) e MUWALI (2025-2027) in Libia; il progetto LABNE in Libano (2025-2027); il grande progetto europeo di rigenerazione urbana innovativa STAZIONE TRASFORMAZIONE, coordinato dal Comune di Rovereto (2024-2027), per il quale il CCI organizza le attività di relazione e scambio transnazionale con altre tre città europee; alcune iniziative di grande visibilità nell'ambito del giornalismo internazionale come le tre nuove reti a sostegno del giornalismo collaborativo indipendente in Europa che si affiancano a EDJNet e di cui il CCI è coordinatore in quanto editore della testata giornalistica [www.balcanicaucaso.org](http://www.balcanicaucaso.org): PULSE - Europe beyond the Beat (2024-2026), MOST - Media Organisations for Stronger Transnational Journalism (2024-2026), Ask Europe (2025-2027); il rifinanziamento fino al 2027 del Media Freedom Rapid Response Mechanism.

### Contenimento dei costi

Per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio è stato necessario adottare alcune **misure di contenimento dei costi**. Pur prestando attenzione a non contrarre eccessivamente l'organico vista la necessità di implementare le numerose iniziative finanziate e di aumentare la raccolta fondi, si è così dovuto:

- optare per un reintegro solo parziale di posizioni divenute vacanti durante l'anno (Anselmi, Antonelli, Defeo, Madhi) o rimaste vacanti dall'anno precedente (un giornalista, una persona dedicata al controllo di gestione, una persona dedicata a fornire supporto all'area degli affari generali, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge 68/99 volta a garantire l'inserimento lavorativo delle categorie protette), posticipando ulteriormente il consolidamento amministrativo;

- monitorare l'andamento degli oneri differiti per promuovere lo smaltimento delle ferie e dei permessi laddove possibile o, in alternativa, procedere alla liquidazione di residui pregressi per non ostacolare la puntuale realizzazione delle attività in programma;
- contenere i costi generali di struttura e di rinnovo attrezzature, limitando quanto più possibile gli acquisti non coperti da progettualità specifiche;
- posticipare e riprogrammare alcune attività progettuali e la relativa spesa, quando era compatibile con i cronoprogrammi delle varie iniziative cofinanziate da altri;
- rinunciare al rinnovo del contratto aziendale, ulteriormente prorogato dal 31.12.2021;
- posticipare la ricerca finanziamenti specifici per la formazione continua del personale.

## 1.2 Gestione amministrativa e coordinamento operativo

### Gestione delle risorse umane

Il CCI rappresenta un luogo di lavoro multidisciplinare che impiega profili specialistici tanto nelle attività ordinarie, quanto in nuove attività di volta in volta previste nei progetti. Nel corso del 2024 sono state complessivamente 42 le persone in servizio al Centro, inclusi i consulenti inseriti nei team di alcuni progetti:

	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>	<b>COMPARTO</b>	<b>Status al 31.12.2024</b>
1	Sighele Chiara	Direzione generale	DIR	In essere
2	Endrizzi Sandra	Direzione unità operativa CSG	DIR	In essere
3	Chiodi Luisa	Direzione unità operativa OBCT	DIR	In essere
4	Antoniazzi Roberto	Programmazione web	AFF.GEN	In essere
5	Bertoldi Roberta	Gestione web	AFF.GEN	In essere
6	Cont Chiara	Amministrazione, segreteria e rendicontazione progetti	AFF.GEN	In essere
7	Martino Paolo	Videomaking	AFF.GEN	In essere
8	Nicolussi Alessandra	Supporto amministrazione, segreteria e personale	AFF.GEN	In essere
9	Scarperi Laura	Amministrazione, contabilità e personale	AFF.GEN	In essere
10	Anselmi Andrea	Progettazione formativa e gestione e-learning	CSG	Cessato
11	Antonelli Federica	Progettazione formativa e gestione e-learning	CSG	Cessato
12	Bataineh A.O.Ahmad	Supporto arabofono alla progettazione formativa	CSG	In essere
13	Camatta Martina	Progettazione formativa	CSG	In essere
14	Carlone Diletta	Progettazione formativa MUDAR	CSG	In essere
15	Dell'Amore Giovanna	Progettazione formativa	CSG	In essere
16	Destro Silvia	Progettazione formativa	CSG	In essere
17	Ghisu Paolo	Comunicazione MUDAR	CSG	In essere
18	Oddo Benedetta	Liaison manager REBUILD	CSG	In essere
19	Othman Agha M.	Supporto arabofono e-learning e capacity building	CSG	In essere
20	Rodrigues K. A. Car.	Supporto lusofono e-learning e capacity building	CSG	In essere
21	Rossi Stefano	Networking e coordinamento operativo REBUILD	CSG	In essere

22	Toniolo Francesca	Europrogettazione e gestione finanziaria progetti	CSG	In essere
23	Zambelli Roberta	Europrogettazione e formazione	CSG	In essere
24	Zanon Paola	Comunicazione REBUILD	CSG	In essere
25	Abram Marco	Ricerca	OBCT	In essere
26	Bettoni Dimitri	Ricerca e advocacy	OBCT	In essere
27	Caruso Federico	Syndication, reti editoriali e ufficio stampa europeo	OBCT	In essere
28	Comai Giorgio	Ricerca e analisi dati	OBCT	In essere
29	Corritore Nicole	Ufficio stampa e gestione pubblicazioni testata online	OBCT	In essere
30	De Feo Gianluca	Analisi e ricerca	OBCT	Cessato
31	Dioli Irene	Traduzione e proofreading	OBCT	In essere
32	Epis Serena	Ricerca e advocacy	OBCT	In essere
33	Ferrari Lorenzo	Ricerca e coordinamento collaborazioni editoriali	OBCT	In essere
34	Gjatolli Erion	Gestione progetti, comunicazione, analisi e ricerca	OBCT	In essere
35	Gjergji Orinaldo	Ricerca e analisi dati	OBCT	In essere
36	Kelner Sielke Beata	Ricerca e advocacy	OBCT	In essere
37	Madhi Gentiola	Ricerca e advocacy	OBCT	In essere
38	Martino Francesco	Analisi e gestione pubblicazioni testata online	OBCT	In essere
39	Moratti Massimo	Supporto ricerca e advocacy	OBCT	In essere
40	Ranocchiari Marco	Supporto informazione, analisi, comunicazione	OBCT	In essere
41	Vignola Rossella	Europrogettazione, comunicazione e ricerca	OBCT	In essere
42	Zanoni Luca	Gestione testata online - Direttore responsabile	OBCT	In essere

La Direzione - Direttrice generale, Direttrici di unità operativa, con il supporto dell'area Affari generali alle quali è affidato il coordinamento amministrativo-gestionale e operativo del personale - nel corso dell'anno ha dovuto fare i conti con vari avvicendamenti per cessazioni o congedi, e conseguenti riorganizzazioni dei team di lavoro. Vista la necessità di contenere i costi che sarebbero derivati dal reintegro in organico di persone dedicate al controllo di gestione e al supporto al fundraising, non è stato possibile ridurre l'eccesso di carico di lavoro per le figure impegnate in funzioni di coordinamento, relazioni istituzionali e gestione, né riorganizzare l'area comunicazione.

#### Le due sedi del CCI e l'uso spazi

La riduzione di spazi occupati nella sede storica a Trento in vicolo San Marco 1 - oggi condivisa con OCSE, il Servizio Foreste e il Liceo Bomperti - è stata compensata dalla messa a disposizione di Palazzo Todeschi a Rovereto e sperimentando l'utilizzo di alcune postazioni non assegnate a un'unica persona ma utilizzabili a rotazione da più colleghi diversi in base alle esigenze ("hot desking"). Inoltre, nel 2024 si sono accolte una quarantina di richieste di uso spazi, prevalentemente da parte di associazioni e gruppi impegnate in tematiche proprie del CCI (BeJetz, Climalterati, CSV, GTV, InCo, FaRete, Forum Pace, Mlal, Progetto Prijedor, Tempora, Viraçao), ma anche da parte di altre realtà come Trentino Marketing HIT, UNITiN, Festival dell'economia, Trento Film Festival della Montagna.

## Orientamento e formazione professionale

Nel 2024 sono stati attivati 13 percorsi di orientamento e formazione professionale a beneficio di studenti, studentesse e giovani laureati/e interessati/e alle attività di ricerca, formazione, giornalismo e progettazione europea realizzate dal Centro: 3 giovani hanno preso parte alle attività di formazione nel quadro del **Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP)** e 10 attraverso progetti di tirocinio curriculare. Due dei percorsi SCUP sono stati seguiti dall'area CSG, uno è stato incardinato nell'area Affari generali. Rispetto ai tirocini curricolari, sono stati attivati percorsi per 5 studentesse dell'Università di Trento, 3 studenti e studentesse dell'Università di Padova, una studentessa dell'Università di Venezia e uno studente dell'Università americana Johns Hopkins (JHU). Di questi percorsi, 6 sono stati attivati dall'U.O. OBCT, mentre 4 sono stati seguiti dall'U.O. CSG.

## Visiting research fellows nel contesto di reti di dottorato europee

In qualità di ente partner non accademico della rete di dottorato industriale PRESILIENT dedicato allo studio dell'economia informale in relazione allo sviluppo sostenibile nei paesi del sud del mondo (cfr. Tabella 1 in sezione 4), il CCI ha partecipato a due eventi di partenariato (Bratislava, febbraio 2024; Lisbona, novembre 2024) e ha avviato le procedure di contrattualizzazione e di definizione del programma di ospitalità per i tre ricercatori che saranno incardinati presso il CCI a Trento da marzo, aprile e giugno 2025, rispettivamente: Marta Massera - Université de Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines, Miria Gambardella - Universitat Autònoma de Barcelona, e Benjamin Cisagara - University of Latvia.

## 1.3 Comunicazione, networking e advocacy

Nel 2024 l'attività di comunicazione istituzionale del Centro è stata svolta cercando di minimizzare carichi finanziari e di lavoro attraverso il sito, aprendo un profilo LinkedIn del CCI e curando molto le relazioni istituzionali e i rapporti interpersonali con numerose realtà sia locali, sia nazionali e estere.

Una misura indiretta di tale lavoro e del suo impatto sulla proiezione esterna del CCI e del Trentino è offerta dall'elevato numero di eventi pubblici a cui il personale del Centro è stato invitato a partecipare e dalle collaborazioni con donatori e partner di varia natura. Tra questi è possibile ricordare: varie Direzioni generali dell'UE (DG NEAR, DG Regio, DG Connect), Ministeri italiani (MAECI, AICS, MIC, MIM), enti territoriali (Regione Marche, Comune di Ancona, Regione Emilia-Romagna, Comune di Rovereto, Comune di Fano, Forum delle Città Adriatico Ioniche); fondazioni (Caritro); università e enti di ricerca (UniTn, UniPd, UniVe - Ca' Foscari, Uni Piemonte Orientale, European University Institute, Dublin City University, IAI, CESPI), scuole e enti formativi (Rovereto Sud, IPRASE, UEL Rovereto); terzo settore (CSV Trentino, CILD, The Good Lobby, Amnesty International Europe, NUNS Serbia, SciDev). In queste occasioni si è cercato di mettere in luce la specificità dell'approccio del CCI alla cooperazione internazionale, che mette al centro la partecipazione di territori e comunità locali alla governance multilivello delle relazioni internazionali.

Si è avviata inoltre un'interessante interlocuzione con la Cassa Depositi e Prestiti per attività di analisi in tema di integrazione europea dei Balcani occidentali, Moldavia e Ucraina. Non si è invece riusciti ad approcciare altri soggetti istituzionali attivi in ambiti in cui il Centro lavora, tra cui la BERS - Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo e alcune fondazioni private.

Rispetto ai rapporti con la stampa, un contributo alla visibilità e alla reputazione del Centro deriva dal suo essere editore della testata giornalistica [balcanicaucaso.org](http://balcanicaucaso.org) (cfr paragrafi 2.4-2.5).

## 2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa

Nel corso del 2024, i giornalisti, ricercatori, progettisti e sviluppatori web che compongono il team interdisciplinare dell'unità sono stati impegnati nella gestione del portale di informazione online [balcanicaucaso.org](http://balcanicaucaso.org) e in attività di formazione, sensibilizzazione e divulgazione sull'integrazione europea, gestendo o contribuendo alle attività di 24 dei 29 progetti elencati in Tabella 1 - sezione 4.

### 2.1. Informazione e analisi

Al cuore della missione di OBCT vi è la **copertura e l'analisi dell'attualità socio-politica e culturale** di Balcani, Turchia, Caucaso e paesi est europei coinvolti nella politica di Allargamento (Ucraina e Moldavia), specializzazione per la quale la testata [balcanicaucaso.org](http://balcanicaucaso.org) edita dal Centro è divenuta un chiaro punto di riferimento per molti media nazionali e anche oltre confine.

Tenendo conto della contrazione di risorse disponibili e degli impegni progettuali da rispettare, nel corso del 2024 sono stati pubblicati su [balcanicaucaso.org](http://balcanicaucaso.org) **870 nuovi contenuti editoriali**: 624 in **italiano**, 176 in **inglese**, 11 in **serbo-croato**. Rispetto al 2023, il volume complessivo delle pubblicazioni è calato del 6% (da 661 a 624), ma sono aumentati i contenuti originali, mentre sono diminuite sensibilmente le ripubblicazioni (-37%, da 133 a 84), frutto quest'anno di collaborazione e scambio con **35 diverse testate o ONG basate in 14 paesi europei**. Le testate da cui abbiamo ripreso più contenuti sono state la romena PressOne, la croata Novosti, Balkan Insight, la spagnola El Confidencial e il greco EfSyn.

**In termini di formato**, i contenuti prodotti sono prevalentemente articoli di approfondimento o reportage (505, +20% rispetto al 2023) o articoli brevi (13, erano 67 nel 2023), 17 gallerie fotografiche, 3 video, 2 episodi podcast. Parte di questi contenuti sono stati pubblicati, tradotti o prodotti nell'ambito di iniziative finanziate da altri donatori. Nel 2024 i progetti hanno contribuito alla realizzazione di un quarto degli articoli, oltre la metà delle gallerie/video e della totalità dei podcast/multimedia offerti quest'anno: Energy4Future e Cohesion4Climate, Media Freedom Rapid Response e Collaborative Investigative Journalism Initiative sono i progetti che quest'anno più hanno contribuito alla produzione di contenuti pubblicati (cfr sezione 4).

**Dal punto di vista tematico**, i macrotemi che abbiamo seguito di più sono quelli politici, culturali, ambientali e sociali. Il 2024 è stato infatti un anno elettorale per alcuni dei paesi che seguiamo - Georgia, Romania, Croazia - ma anche per il rinnovo del Parlamento europeo e per il ritorno di Trump alla Casa Bianca. Oltre ad approfondire l'attualità dei 26 paesi che monitoriamo interagendo con una vasta rete di corrispondenti dal campo - i singoli paesi più coperti sono stati Bosnia Erzegovina, Romania, Croazia, Serbia e Georgia e l'Abkhazia/Ossezia del Sud - abbiamo seguito con attenzione il dibattito in tema di allargamento dell'Unione europea ai 6 paesi dei Balcani, all'Ucraina, Moldova e Georgia, e abbiamo avviato un nuovo filone di pubblicazioni dedicate all'esperienza di concittadini con retroterra migratorio grazie al progetto [MigraVoice](#). Abbiamo inoltre pubblicato **4 dossier speciali**: uno sul [Donbas](#), uno sulle [elezioni in Georgia](#), uno sulle [mobilitazioni in Europa in solidarietà con la Palestina](#) e uno sul [sud-est Europa e la rielezione di Donald Trump](#).

La **copertura e l'analisi delle politiche di integrazione europea** è divenuta un'area importante del lavoro di OBCT soprattutto attraverso iniziative di giornalismo collaborativo che coprono buona parte del continente. In questo contesto, lo European Data Journalism Network (EDJNet) ([www.europeadatajournalism.eu](http://www.europeadatajournalism.eu)) rappresenta un'iniziativa editoriale per certi versi unica in Europa.

Nato nel 2017 e coordinato da OBCT sin dal suo inizio, EDJNet coinvolge ormai 34 testate di 22 paesi europei, che collaborano per produrre articoli e inchieste basate sui dati su temi di respiro europeo, spesso testando fonti, metodologie o formati originali. Durante il 2024, il lavoro della rete di giornalismo collaborativo transnazionale ha previsto la partecipazione a 3 incontri della rete (Bruxelles/Mechelen a fine maggio, Atene a fine settembre, Budapest a metà novembre) durante i quali si sono presentate o messe in produzione 8 inchieste collaborative transnazionali pubblicate durante l'anno ([Deaths in custody and police operations](#), [Femicide in Europe](#), [Wildfires in Europe](#)) o nei primi mesi del 2025 ([Solar subsidies](#), [Troubled Waters](#), [Europe is short of General Practitioners](#), [Housing crisis in Europe](#), [The untapped potential of renewable energy](#)).

Grazie all'esperienza e alla reputazione maturata con EDJNet, nel marzo 2024 OBCT ha avviato un nuovo ambizioso progetto: [PULSE Europe beyond the beat](#), un'iniziativa giornalistica transnazionale che riunisce 10 importanti media nazionali (Delfi - Lituania, Deník Referendum - Cechia, Der Standard - Austria, EFSYN - Grecia, El Confidencial - Spagna, Gazeta Wyborcza - Polonia, Hotnews - Romania, HVG - Ungheria, Il Sole 24 Ore - Italia, Mediapool - Bulgaria) e 3 organizzazioni media transnazionali (OBCT, n-ost, Voxeurop) nella missione di promuovere il rafforzamento della sfera pubblica europea. L'incontro di lancio di PULSE, a cui hanno partecipato le 12 organizzazioni partner e il referente della Commissione europea per il progetto, si è tenuto a Bruxelles a marzo 2024, presso la sede della *Rappresentanza del Land Tirolo, della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e della Provincia Autonoma di Trento*.

In termini di **sviluppo della comunità e dell'interazione con il pubblico**, si è mantenuto sia l'impegno a produrre la newsletter settimanale in italiano e la newsletter quindicinale in inglese, sia a pubblicare regolarmente i contenuti editoriali più interessanti su 6 diverse piattaforme di social media, sostituendo Twitter con BlueSky, investendo maggiormente in Instagram, esplorando alcune opportunità di crescita legate alle sponsorizzazioni.

Infine, dal **punto di vista tecnico**, grazie al supporto di sviluppatori web dedicati al lavoro della testata si è proseguito il faticoso lavoro di gestione del processo di migrazione di tutti i contenuti del portale da EZpublish a Wordpress, uno dei CMS più diffusi, aggiornati e open source, sul quale si sono incontrati numerose difficoltà a causa sia della mole di contenuti da migrare, sia delle varie stratificazioni temporali presenti in un portale che si approssima ai 25 anni di storia. Tale lavoro si è affiancato alla manutenzione ordinaria del portale attuale e di altri due siti piuttosto articolati gestiti dall'UO in relazione a due progetti specifici: il Resource Centre on Media freedom in Europe [rcmediafreedom.eu](#), piattaforma curata per il Media Freedom Rapid Response Mechanism; e il portale multilingue per il giornalismo di dati [europeandatajournalism.eu](#) (EDJNet).

## 2.2 Ricerca

Come già negli anni scorsi, anche nel 2024 il lavoro di ricerca di OBCT si è svolto nell'ambito di progetti finanziati da altri donatori o committenti (cfr Tabella in sezione 4) ed ha rafforzato il posizionamento del Centro nel panorama dei centri internazionalistici italiani contribuendo all'elaborazione di prospettive originali e specifiche su alcuni temi di grande attualità:

- A. Il processo di allargamento dell'Unione Europea e la cooperazione regionale nei Balcani Occidentali
- B. Il ritorno della guerra in Europa con un focus sugli scenari di crisi in Moldavia, sull'invasione russa dell'Ucraina, sulla Bosnia Erzegovina a 30 anni dalla fine della guerra;

- C. Giornalismo, libertà di informazione e democrazia nell'era digitale, in particolare nel caso di Albania e Serbia
- D. La costruzione dell'Europa dal basso: dinamiche transnazionali della società civile e della memoria in Europa

Nel 2024, il frutto della ricerca dell'unità operativa OBCT si è concretizzato in **13 pubblicazioni**, tra saggi scientifici, report internazionali, working papers, e-book. Un primo ambito riguarda la pubblicazione di **4 saggi scientifici**, di cui tre articoli su riviste e un capitolo in un volume sulle mobilitazioni politiche transnazionali (in corso di pubblicazione):

1. Raffaella Coletti and Luisa Chiodi, [EU Macro-Regional Strategy in the Adriatic and Ionian Region: A Territorial Perspective on the EU Enlargement Policy](#), *Journal of Balkan and Near Eastern Studies*.
2. Marco Abram, [Bosgnachi! Appunti sulla presenza di soldati e lavoratori bosniaci-erzegovesi in Trentino durante la Prima guerra mondiale](#), *Annali. Museo Storico Italiano della Guerra*.
3. Fazila Mat, Luisa Chiodi and Oliver Schmidtke, [Europeanization as Pragmatic Politics: Italy's Civil Society Actors Operating in the Face of Right-wing Populism](#), *Social Sciences*.
4. Luisa Chiodi, Fazila Mat and Oliver Schmidtke, "Seizing Transnational Opportunities in Times of Populism: The Transformation of Civil Society", in Chiara Milan, Aron Buzogany, eds., *Transnational Political Contention in The European Union and Beyond*, Palgrave Macmillan.

Sempre sul tema delle mobilitazioni politiche transnazionali, Luisa Chiodi e Serena Epis hanno realizzato

5. lo **studio** "[La tutela transnazionale dei diritti fondamentali: esperienze della società civile italiana nello spazio civico europeo](#)", pubblicato da CILD - Coalizione Italiana Libertà e Diritti col sostegno di Civitates e del progetto TraPoCo.

Sono poi stati co-prodotti **4 report sulla libertà di stampa**: due *shadow report* sulla libertà di stampa in Serbia e in Albania, rispettivamente in collaborazione con NUNS (Serbia) e SciDev (Albania). Il lavoro all'interno del consorzio MFRR ha condotto alla pubblicazione, da parte di MFRR, di due report che contengono ampi contributi da parte di OBCT, uno a seguito della missione in Romania e uno a seguito di quella in Italia:

6. [Rule of Law and Media Freedom in Serbia: a Shadow Report](#)
7. [Media Freedom in Albania: a Shadow Report](#)
8. [Report on media freedom in Romania ahead of Super Election Year](#)
9. [Mettere a tacere il quarto potere: la deriva democratica dell'Italia](#)

Nell'ambito del progetto CORE, è stato co-prodotto con CeSPI il

10. **policy paper** "[The EU enlargement before regional cooperation in the Western Balkans?](#)" per il Ministero degli Esteri.

Infine, nel 2024 abbiamo pubblicato **1 saggio** per gli atti della conferenza “Preparing for Enlargement: The EU and Western Balkans’ Contributions”, Roma in collaborazione con l’Istituto Affari Internazionali:

11. Matteo Bonomi, Luisa Chiodi, Luca Cinciripini, Pietro Sala, “[Preparing for Enlargement: Contributions of the EU and the Western Balkans](#)”

e curato **2 raccolte di articoli** in formato “e-book”:

12. uno su nostra iniziativa e pubblicato da OBCT, dal titolo “[Artiste scrittrici, pittrici, registe e cantanti dal sud-est Europa](#)”,
13. l’altro nell’ambito del progetto Energy4Future, realizzato in collaborazione col CNR e pubblicato dal Sole 24 Ore, “[La politica di coesione per la sicurezza energetica e la sostenibilità ambientale](#)”.

## 2.3 Formazione

Nel corso del 2024 vari esperti d’area di OBCT hanno co-organizzato e/o sono intervenuti in **19 appuntamenti di formazione (16 in presenza e 3 online)**, a cui complessivamente hanno partecipato circa **400 persone**: 9 formazioni sono state organizzate da OBCT, sempre in collaborazione con altre realtà (principalmente CNR, Festivaletteratura o partner del Media Freedom Rapid Response Mechanism); le altre 10 sono state organizzate da università o fondazioni e il personale del CCI è intervenuto in qualità di docente/formatore.

Tra le formazioni **in presenza, 13 si sono svolte in Italia** (di cui 2 in Trentino Alto Adige e gli altri a Padova, Mantova, Roma e Napoli) e **3 in altri paesi europei** (Macedonia del Nord, Serbia, Romania).

Le attività di formazione del 2024 hanno compreso le 6 lezioni del laboratorio sulla libertà di stampa e la memoria nei Balcani occidentali tenuto da Marco Abram e Serena Epis per *l’Università di Padova* e 6 formazioni e workshop rivolte principalmente a giornalisti (3 su libertà di stampa e sicurezza, 2 sui fondi di coesione, 1 sull’ambiente, che hanno coinvolto prevalentemente Dimitri Bettoni, Sielke Kelner, Lorenzo Ferrari, Luisa Chiodi); 2 formazioni sui dati e l’ambiente sono state tenute da Orinaldo Gjergji nell’ambito del *Festivaletteratura di Mantova*.

L’elenco delle docenze realizzate è [consultabile online](#), ma non include i workshop di capacity building più strutturati e a porte chiuse. Una menzione a parte va infatti dedicata alle attività di capacity building istituzionale rivolte a funzionari pubblici:

- Nell’ambito del progetto INCE/Cohesion22-2 è stata organizzata a Belgrado (5 novembre 2024) la seconda edizione del **workshop transnazionale sulle politiche di coesione** in collaborazione con CNR - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie in presenza dei funzionari dei governi della Serbia, Albania, Montenegro e Macedonia del Nord. Il workshop regionale è stato preceduto da incontri formativi con i funzionari del governo centrale e dell’amministrazione locale della durata di due giorni ciascuno, realizzati in aprile 2024 a Skopje e Tirana. Queste attività di capacity building sono state realizzate da Luisa Chiodi, con il supporto di Serena Epis e Gentiola Madhi.
- Tra settembre e dicembre 2024 invece Rossella Vignola, con il supporto di Erion Gjatolli, ha preparato e facilitato **due co-design workshop** nell’ambito del progetto Stazione Trasformazione. Questa attività di capacity building era rivolta agli amministratori e i

funzionari comunali di Rovereto e delle tre transfer cities - la romena Sibiu, la slovena Nova Gorica e la spagnola Granada - partner del Comune di Rovereto nel progetto, come attività preparatorie alla visita studio di tre giorni a Rovereto e in Vallagarina prevista per la primavera del 2025.

Infine, lo staff di OBCT ha ospitato e supervisionato **6 tirocinanti curriculari** di varie Università italiane e non, seguendo con propri tutor l'inserimento nel lavoro dell'unità, in particolare della redazione.

## 2.4 Divulgazione e sensibilizzazione

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni di cui si occupa, nel 2024 lo staff di OBCT si è impegnato in un quotidiano lavoro di relazioni con media italiani e stranieri. Le **642 uscite stampa** raccolte [nell'elenco pubblicato online](#) consentono di apprezzare la portata del lavoro svolto e viene maggiormente dettagliato nel paragrafo successivo 2.5 per quanto riguarda la fornitura di servizi a altre testate.

Al lavoro dell'ufficio stampa si è affiancato lo sviluppo di collaborazioni editoriali di più lungo periodo attraverso le reti EDJNet, CIJI, PULSE o quella con il Sole 24 Ore sulle politiche di coesione europea. Nell'ambito di PULSE, per esempio, nel 2024 abbiamo condiviso con i partner materiali - dall'Italia o da Bruxelles, ma anche da alcuni paesi del sud-est Europa (Croazia, Serbia, Albania, Romania, Ucraina) - che sono stati utilizzati in 24 diversi articoli prodotti da 9 testate di 9 paesi diversi, tra cui *EfSyn* in Grecia, *HotNews* in Romania e *Mediapool* in Bulgaria. Questo lavoro non solo ha portato il nome di OBCT su testate mainstream di vari paesi della regione, ma ha contribuito a rafforzarne la reputazione di hub per l'informazione di qualità in Europa, per la copertura degli affari europei e del sud-est Europa in particolare.

Sono proseguite le collaborazioni con realtà culturali come il **Festival del Cinema di Trieste**, per il quale una giuria OBCT ha selezionato tra i documentari in concorso [il documentario Il cielo sopra Zenica](#), che ha vinto il Premio OBCT giunto alla sua 10° edizione. La cerimonia di assegnazione si è svolta il 26 gennaio 2025 nel teatro di Trieste, davanti a una platea di centinaia di persone. Questa la motivazione del riconoscimento: *Perché affronta uno delle questioni più urgenti che incombono su tutti noi e allo stesso tempo denuncia le intollerabili disuguaglianze che l'accompagnano; perché è un tributo al coraggio e alla determinazione di chi lotta contro i Golia del nostro tempo; perché racconta di una generazione di attivisti inusuale, da cui non ti aspetti protagonismo; perché oltre alle sue qualità artistiche questo documentario ha un forte valore politico chiamandoci tutti a contribuire alla lotta per la giustizia climatica nonostante la sfida immane che abbiamo di fronte.*

Più in generale abbiamo collaborato con molti altri soggetti locali e nazionali, co-organizzando e/o intervenendo a **45 eventi pubblici**, 35 in presenza - 27 in Italia (di cui 13 in Trentino Alto Adige) e 8 in altri paesi europei con conseguenti frequenti trasferte - e 10 online. Complessivamente questi eventi hanno coinvolto un pubblico di oltre **3300 persone**.

- **14 eventi** (webinar, incontri, tavole rotonde, conferenze di mezza o una giornata) **sono stati da noi co-organizzati, tutti in collaborazione con altri partner**, tra cui il Ministero degli Esteri, lo IAI, il CNR, il CeSPI, Amnesty International Italia, The Good Lobby Italia, BIRN, MFRR, ECPMF, il Consiglio d'Europa, Il Sole 24 Ore, NUNS. 7 eventi si sono svolti in presenza (2 a Roma, 2 a Tirana, e 1 ciascuno a Bruxelles, Strasburgo e Belgrado), altri 7 online.

- Gli altri **31 eventi ci hanno visti intervenire come relatori**, invitati da una varietà di altre realtà che li hanno organizzati: ministeri, enti locali, università, enti di ricerca, ong, testate, festival, fondazioni, sindacati, diocesi, partiti, librerie, ecc. I formati coperti hanno incluso conferenze, convegni scientifici, incontri, presentazioni e conversazioni in festival, webinar, proiezioni di film. Siamo intervenuti, tra gli altri, alla *Fiera del Libro di Francoforte*, al *Festival dell'economia a Trento*, al *festival di Internazionale a Ferrara*, al *festival Voices a Firenze*. 25 di questi eventi si sono svolti in Italia (di cui 13 in Trentino Alto Adige e gli altri in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Toscana), 3 all'estero (Francoforte, Tirana e Skopje) e 3 online.

Dal punto di vista tematico, molti incontri hanno riguardato **lo stato e le prospettive dell'integrazione europea e/o del sud-est Europa**, sia dal punto di vista geopolitico che dell'allargamento; 4 incontri si sono concentrati su libertà di stampa e democrazia; 4 sulle migrazioni; 3 sulla cooperazione territoriale; 3 su storia e memorie.

La persona che è intervenuta più spesso in questi eventi è stata la direttrice dell'unità, Luisa Chiodi (14 eventi), affiancata da altri 10 membri dello staff o corrispondenti.

## 2.5 Consulenza e servizi di supporto

Anche nel 2024, la consulenza e i servizi di supporto garantiti da OBCT hanno assunto varie forme:

1. abbiamo risposto a alcune centinaia di richieste individuali ricevute tramite l'account di posta redazione@balcanicaucaso.org e attraverso il profilo Facebook istituzionale di OBCT;
2. abbiamo partecipato al meccanismo UE di consultazione pubblica sullo stato di diritto in Italia e in Europa, redigendo contributi depositati sulle piattaforme istituzionali e partecipando a incontri a porte chiuse con rappresentanti delle istituzioni comunitarie;
3. l'ufficio stampa ha garantito supporto quasi quotidiano ai media italiani, mettendo a disposizione su richiesta informazioni aggiornate sul contesto, supporto logistico e contatti in loco con i nostri esperti d'area e corrispondenti. I contributi e materiali giornalistici originali che abbiamo fornito ad altre testate nel corso dell'anno sono risultati in **116 contenuti**:
  - abbiamo concesso 88 interviste a **31 testate** di 6 paesi europei diversi. L'88% delle interviste sono state concesse a testate italiane, il 7% a testate del sud-est Europa (1 regionale, 2 in Slovenia, 2 in Bulgaria, 1 in Serbia); altre 5 interviste sono state concesse alla Radio Svizzera Italiana e a Radio Vaticana. **Tutte le interviste tranne 4 sono uscite in italiano.**
  - abbiamo scritto **3 articoli originali per altre testate**: [uno sulla libertà di stampa in Italia](#) per la Heinrich Boell Stiftung, [uno sull'accordo Italia-Albania sui migranti](#) per *Gli Asini*, [uno sulla repressione in Germania contro le proteste per la Palestina](#) per *Altreconomia*. Fazila Mat ha fornito un commento sulle elezioni in Turchia per [un articolo](#) dell'ISPI.
  - abbiamo condiviso con i partner PULSE materiali che sono stati utilizzati in **24 diversi articoli prodotti da 9 testate di 9 paesi diversi**, tra cui *EfSyn* in Grecia, *HotNews* in Romania e *Mediapool* in Bulgaria, fornendo perlopiù prospettive dall'Italia o da Bruxelles, ma anche da alcuni paesi del sud-est Europa (Croazia, Serbia, Albania, Romania, Ucraina).

4. abbiamo aderito e contribuito all'elaborazione di 18 candidature progettuali presentate da altre realtà, come partner o come fornitore di servizi;
5. grazie al supporto del MIC, abbiamo aperto alla consultazione il fondo **Fondo Philippe Schmitter**: donato nel 2015 a OBCTranseuropa dal Professor Philippe Schmitter, docente di Scienze Politiche all'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, è costituito da circa 500 tra libri, pubblicazioni e articoli riguardanti la **transizione post-comunista in Europa**. Si trova presso il Centro ed è consultabile facendo richiesta a: [segreteria@balcanicaucaso.org](mailto:segreteria@balcanicaucaso.org).
6. abbiamo pubblicato appuntamenti Abbiamo dato visibilità sul nostro sito – e nella maggior parte dei casi anche sui nostri canali social e/o in newsletter – a **183 segnalazioni di eventi e mostre** organizzate da altre realtà, contribuendo a dare loro visibilità: 71 presentazioni di libri, 50 incontri e conferenze, 22 proiezioni di film, 12 festival, 11 mostre, 9 spettacoli teatrali o musicali, 5 convegni o seminari, 5 manifestazioni, organizzati da **164 realtà diverse**, che includono ambasciate straniere in Italia, enti locali, sindacati, ong, associazioni culturali, testate, diocesi, biblioteche, europarlamentari, università e centri studi, associazioni della diaspora, festival, fondazioni, case editrici, librerie, teatri, ecc. ([qui l'elenco completo](#)). Quasi tutti gli eventi sono stati segnalati tramite la sezione "[Appuntamenti](#)" del nostro sito, 12 sono invece stati segnalati con brevi articoli nella sezione "[Appelli e inviti all'azione](#)" ([ex Transeuropa](#)).

### 3. Competenze per la Società Globale - CSG

L'unità operativa CSG per il 2024 ha lavorato su diversi progetti a livello nazionale e internazionale nell'ambito del capacity building per competenze ed ha erogato in totale **923 ore** di formazione e consulenza sia in presenza che online sui temi dello sviluppo locale, Agenda 2030 e Trentino Globale.

In questo quadro di azione, nel 2024 CSG si è impegnata nella continuazione e buona riuscita di diverse iniziative di sviluppo locale, sia in ambito globale - con la prosecuzione dei progetti REBUILD (Libia), MUDAR (Mozambico), contribuendo a 10 di 29 progetti elencati in sezione 4, e presentando ulteriori 11 progetti per ricercare la sostenibilità e continuazione delle iniziative.

A metà del 2024 Andrea Anselmi (progetto REBUILD) e Federica Antonelli (progetto MUDAR) hanno intrapreso un altro percorso professionale. Per sostituirli nelle loro funzioni è stato necessario un parziale aggiornamento delle attività previste per l'ultima annualità di progetto e individuare due nuove figure con professionalità adeguata: Munqueth Aga Otman (già tirocinante in CSG nei mesi precedenti e studente PhD dell'Università di Trento), a cui è stata affidato in particolare il supporto alla revisione dei materiali in arabo in ambito di formazione ciclo 6 e ciclo 7 di REBUILD. Per MUDAR invece si è data continuità inserendo nello staff di Carolina Anne Klaar Rodrigues, madrelingua portoghese, che stava terminando lo stage del master UniTn: anch'essa è stata inserita a supporto del team di progetto per la formazione ed erogazione dei corsi e-learning e in presenza.

#### 3.1 Formazione per competenze e Capacity Building

L'UO CSG ha proposto **nr. 86** corsi di **formazione per competenze** sincrona e asincrona per un totale di 1092 partecipanti con **762 ore erogate**.

##### 3.1.1 Giovani: universitari e scuole infanzia, primarie, superiori

I giovani tra i 6 e 18 anni sono stati raggiunti principalmente attraverso la formazione del Programma [Talete](#) e del [Centro Insegnanti Globali](#). In totale nel 2024 si sono raggiunti/e **514 giovani**, con **35 corsi**

**di formazione** per un totale di **393 ore** di formazione in totale. Qui sotto sono divisi per fascia di età e tipologia di programmi.

- **Giovani (18-25 anni) universitari:**

**Orientamento e formazione con tirocinanti:** nel 2024 l'UO CSG ha ospitato **6 giovani** (4 tirocinanti e 2 SCUP), italiani e internazionali, che hanno approfondito la conoscenza in ambito di cooperazione allo sviluppo, formazione ed educazione alla cittadinanza globale per un totale di **2900 ore** nell'ambito delle convenzioni con l'Università di Trento.

Si è firmato un incarico da parte del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Università Ca' Foscari di Venezia per la realizzazione di 4 ore di formazione sul sistema di sviluppo integrato TALD con esempio del Trentino e della cooperazione decentrata. L'attività formativa sarà svolta nel 2025.

Nel 2024 ha preso avvio la VIII edizione del **Honours Programme TALETE, Talenti e Territori - Percorso superiore di formazione complementare ai temi dell'interdipendenza globale** CSG ha curato il project management dell'intero Programma (Giovanna Dell'Amore) in dialogo con il Coordinamento accademico dell'Honours Programme TALETE.

- Le attività di formazione e orientamento si sono svolte come da programma per un totale erogato nel 2024 di **316 ore per la formazione obbligatoria e 93 partecipanti su tutto il percorso**. Il numero di partecipanti include i 12 selezionati del nuovo anno, più i corsisti dell'università che possono partecipare alla formazione online (PCM e europrogettazione) gratuitamente, come concordato nella convenzione con l'Università di Trento. Si elencano di seguito i 7 corsi con taglio prevalentemente laboratoriale, consulenza, orientamento e assessment delle competenze trasversali (110 ore): 1. Competenza Interculturale (CCI); 2. Lavorare in gruppo (CCI); 3. Tecniche di intervista e strumenti Mobile-GIS Laboratorio metodologico; 4. Europrogettazione per la cooperazione internazionale - corso avanzato di PCM (dott. Piazza) 5. Motivazioni, relazione con l'alterità e patto formativo; 6. La sicurezza nelle missioni di cooperazione internazionale e aspettative, paure nell'inserirsi in contesti altri e sfidanti (Scuola COSPE e dott. Martini); 7. Capitalizzare l'esperienza: workshop sull'elaborazione dell'esperienza di campo e sull'apprendimento generato da TALETE (dott. Martini).
- **la formazione dei crediti liberi:** corsi scelti liberamente dai partecipanti di TALETE sull'europrogettazione o inerenti alla cooperazione internazionale in senso lato: Monitorare con metodo (dott.ssa Favaron), Guardare oltre, corso di avvicinamento alla cooperazione internazionale (CCI) e l'accesso gratuito all'offerta formativa già esistente sulla piattaforma e-learning del CCI.
- **mentorship per 90 ore rivolte a 22 studenti di TALETE (anno corrente più gli anni precedenti per coloro che devono ancora completare il percorso)** sullo sviluppo di competenze trasversali (prevalentemente comunicazione, competenza interculturale, leadership, lavoro in gruppo, gestione positiva dei conflitti, project management)
- **orientamento** all'esperienza di ricerca tesi sul campo (3 mesi) e di tirocinio post-laurea (almeno 2 mesi): accompagnamento alla ricerca di un'organizzazione che offra un contesto di campo adeguato per l'elaborazione di una tesi di alto livello e, in un secondo momento, di un

tirocinio qualificante per l'accesso al mondo del lavoro (entrambi in contesti di sviluppo) e alla presa di accordi con le organizzazioni individuate.

- Si è conclusa ad ottobre la selezione dei e delle partecipanti al IX ciclo dell'HP TALETE.

- **Giovani (6 - 18 anni) di scuola primaria, secondaria primo e secondo grado**

I giovani tra i 6 e 18 anni sono stati raggiunti attraverso attività formative del Centro Insegnanti Globali (CIG), che ha raggiunto **406 partecipanti** attraverso la formazione scolastica (**docenti, studenti e studentesse**) del Trentino, con **20 corsi di formazione** nel 2024 per un totale di **65 ore** di formazione. Sono stati avviati percorsi laboratoriali nelle classi di ogni ordine e grado per sviluppare competenze di Educazione Civica e alla Cittadinanza attorno ai nuclei tematici dello Sviluppo Sostenibile in coerenza con la normativa nazionale (Legge 20 agosto 2019, n.92).

Martina Camatta coordina le attività del CIG, funge da formatrice principale nei corsi e cura l'accompagnamento a insegnanti, scuole e reti sull'intero territorio provinciale.

Nel 2024 si è data continuità ai seguenti programmi e collaborazioni con il territorio trentino:

- formazione docenti in presenza nell'ambito del progetto Lungo le Vie dell'ACQUA rivolto a 13 insegnanti ed educatrici delle scuole del nido, dell'infanzia, e della scuola primaria del Comune di Rovereto;
- Contest Smart City del Futuro in collaborazione con Siram Veolia e Sustainable Economy Association e con il patrocinio del Comune di Trento e APPA;
- formazione di 8 docenti e 55 studenti all'interno del progetto "Senso di iniziativa e imprenditività #designthefuture" finanziato da Fondazione Caritro;
- Be-Jetzt! in collaborazione con CSV e Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani che rappresentano la rete di soggetti attivi nella provincia di Trento nell'ambito della promozione della cittadinanza attiva, il cui obiettivo è sostenere relazioni di comunità e collaborazioni tra tutte e tutti coloro che sono coinvolti in ambito educativo.
- collaborazione con il Distretto dell'Educazione del Comune di Trento per elaborare delle proposte di azione tra scuola e territorio sull'Agenda 2030 nell'ambito di Un Trentino Più sociale, una delle cinque aree della SPRoSS;
- collaborazione con il Trento Film Festival, con la realizzazione del kit didattico "Cinema, montagna e inclusività" e l'offerta di proposte formative destinate a insegnanti e studenti.

È proseguita la partecipazione a bandi per la ricerca fondi a sostegno delle attività del CIG e di altre realtà impegnate in attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), attraverso co-progettazioni con scuole e associazioni. Infatti, le stesse associazioni di solidarietà internazionale riescono ad effettuare interventi di ECG in modo molto sporadico e solo laddove sia previsto un riconoscimento economico dell'impegno assunto.

Il CCI si è iscritto alla piattaforma CONTRACTA per accedere ai fondi PNRR in ambito di formazione e innovazione della didattica, ha ricevuto due incarichi che si andranno a svolgere nel 2025.

Inoltre è stata ricevuta a novembre 2024 la notizia dell'approvazione del progetto Educare Insieme 2025 - che venne presentato nel 2021 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Governo Italiano. Si è iniziato l'aggiornamento e la revisione delle attività che prenderanno avvio nel 2025.

Infine, è stata realizzata una consulenza per EULAB Consulting per l'elaborazione del repertorio di competenze "Profilo del Cittadino Globale" e di un toolkit valutativo destinato a docenti delle scuole secondarie di I e II grado a livello nazionale.

### 3.1.2 Funzionari pubblica amministrazione

In questo ambito sia locale che globale, si sono svolte le attività rivolte al rafforzamento delle competenze della pubblica amministrazione per lo sviluppo territoriale locale sostenibile, con la metodologia dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) attraverso i partenariati territoriali in Italia e all'estero per un totale di 6 corsi, **83 ore di formazione** e **110 partecipanti**.

- formazione per **88 partecipanti** con 6 ore di formazione e-learning e attivazione di un percorso di co-progettazione culturale per **28 partecipanti**, per un totale di 6 ore;
- Formazione a circa **320 funzionari di 10 autorità locali libiche** erogata da **20** docenti universitari formati da CSG in e-learning e in presenza con il progetto REBUILD (cfr. Sezione 4). Nel 2024 si sono realizzati il quinto e il sesto ciclo di formazione, si è fornito supporto all'organizzazione di una summer school a Lione (20 funzionari libici) e al progetto pilota 2 che ha coinvolto 5 municipalità libiche sul tema della gestione dell'acqua in zona urbana.
- formazione a circa **48 funzionari e amministratori** del Comune di Beira (Mozambico), nell'ambito del progetto MUDAR, erogata da **10 formatori di IFAPA** (Istituto Formazione Pubblica Amministrazione - ente pubblico) formati da CSG con il quarto e quinto ciclo di formazione e-learning e mentorship online. Si sono supportati i partner PAT, UNITN e CAM per la realizzazione del progetto pilota nel quartiere di Macuti. Si è realizzata una Summer School ad aprile 2024 insieme alla PAT indirizzata a 8 funzionari pubblici. Le peer-to-peer visits sono state spostate al 2025 per motivi di insicurezza nel paese.
- Nuove iniziative: la ricerca fondi a fine 2023 ha portato all'individuazione di una proposta innovativa di sviluppo locale con il Comune di Pieve Tesino, il progetto non è stato finanziato. Si sono proposti 3 progetti al bando AICS OCS, ma nessuno è stato finanziato.

### 3.1.3 Operatori terzo settore e cooperazione internazionale

Sono stati erogati 11 corsi di formazione rivolti agli operatori del terzo settore sia a livello trentino che internazionale, nell'ambito dei progetti finanziati:

- BeJetz, commissionato da CSV per 2 attività formative per un totale di 6 ore e 12 partecipanti;
- Lungo Le Vie dell'Acqua, finanziato da AICS - ECG Comune di Rovereto, con 6 corsi per 12 ore con 28 partecipanti;
- Rebuild, formazione media-officer con 3 attività formative, 12 ore di docenza per 8 partecipanti;

Per tutto il 2024 sono mantenuti disponibili i corsi e-learning di PCM e di europrogettazione a cui le associazioni di solidarietà internazionale del Trentino possono accedere gratuitamente. Le richieste sono state di circa 5 o 6 partecipanti provenienti da associazioni per ogni corso attivato.

Nel 2024 la direzione di UO ha organizzato un team trasversale "gruppo di progettazione e-learning" al fine di aumentare la proposta formativa sulla piattaforma e valorizzare tutti i materiali di formazione prodotti nei vari progetti.

L'obiettivo di realizzare 5 corsi nuovi in e-learning sul tema sviluppo locale territoriale è stato posticipato al 2025 a causa di problemi legati ai paesi di realizzazione dei progetti e al cambio di due posizioni nel team (Federica Antonelli e Andrea Anselmi).

Sono sempre disponibili i 10 corsi già presenti sui contesti internazionali e i temi globali (Le Afriche oggi -1, 2, 3, Dio c'entra?, I Balcani, L'era delle migrazioni, Rifiuti...circolare!, Diritto al nome, Educare

in un mondo iperconnesso e globalizzato, Introduction to Global Citizenship Education); 2 corsi su strumenti di progettazione per la cooperazione internazionale e per l'advocacy; 1 corso su riconoscere e contrastare le discriminazioni in chiave intersezionale, sviluppato nel 2022 grazie al progetto europeo INGRID; 1 corso sulla progettazione formativa blended in ottica ECG in via di sviluppo e testing nell'ambito del progetto europeo Learning the Blended Way.

## 3.2 Consulenza e servizi

Le consulenze sono state richieste anche nel 2024 per un totale di **40 ore per 27 partecipanti**, nell'ambito di iniziative territoriali per un target di operatori del terzo settore e funzionari pubblici sul tema Educazione alla Cittadinanza Globale. Rientrano in questa categoria anche tutte le richieste di servizi che sono fatturati all'ente richiedente e che in totale nel 2024 sono stati firmati **10 incarichi** al CCI per attività di formazione, alcune di queste attività si svolgeranno nel 2025.

### 3.2.1 Consulenza e servizi al terzo settore

Per il terzo settore abbiamo ricevuto la richiesta di un preventivo da parte di FaRete per una formazione alla progettazione, tuttavia non è stata data una risposta all'offerta. Il gruppo giovanile di Centa San Nicolò ha richiesto una formazione a Giovanna Dell'Amore per essere preparati ad un programma di scambio con il Kenya che il loro gruppo stava organizzando. Le attività si sono svolte tra metà giugno e fine settembre. Inoltre la Fondazione Fontana ha richiesto una collaborazione per un incontro online di formazione docenti e co-progettazione del 5 dicembre 2023 con incontro di valutazione a gennaio 2024.

### 3.2.3 Consulenza e servizi agli Enti Locali

La consulenza con gli Enti Locali si è realizzata nell'ambito del progetto AICS-ECG Lungo le Vie dell'ACQUA, all'interno del contesto progettuale, che ha come partner i comuni di Rovereto, Cuneo, Mantova su tematiche dell'Educazione alla Cittadinanza Globale. In particolare, Silvia Destro e Roberta Zambelli hanno supportato direttamente il Comune di Rovereto e hanno accompagnato funzionari e facilitatori degli altri due Comuni partner per un totale di 21 ore di consulenza con l'adesione e partecipazione attiva di 7 funzionari/e e facilitatrici/facilitatori. Risultato raggiunto è stato il Piano Comunale di ECG che Rovereto porterà in Consiglio Comunale per l'approvazione nel 2025, nonché gli analoghi piani che gli altri due comuni partner hanno approvato a fine 2024.

### 3.2.3 Consulenza alle imprese

Si è incluso il settore delle imprese nelle nuove progettazioni AICS - OCS presentati e che hanno coinvolto le rappresentanze del settore turistico e agricolo del Trentino oltre a 3 RSA. Non avendo avuto finanziamento il collegamento si è interrotto e anche le possibilità di fare una consulenza in ambito di cooperazione internazionale.

## 3.3 Partnership e networking

Nel 2024 CSG si è impegnata a favorire il lavoro di rete per l'attivazione di partenariati multi attore e multilivello. Si sono tenuti in totale 15 incontri con organizzazioni e reti, oltre alla cura delle relazioni con partner già consolidati:

- **partnership con il profit:** Industrio Ventures (acceleratore di impresa con sede a Rovereto e Bolzano), Siram Veolia, Filo Alto/OSuonoMio
- **partnership con istruzione e terzo settore:** Università di Trento, Iprase, Istituti Comprensivi della Provincia autonoma di Trento, Istituti/Licei scuole Superiori del Trentino, Non Profit Network-CSV Trentino, Sustainable Economy Association, Trento Film Festival, Fada Collective Associazione, Zalab Associazione, Fondazione Alcide Degasperis, Fondazione De Marchi, CIEDEL (Lione, Francia), Università di Padova - Master Degree on Climate Change and Diversity: Sustainable Territorial Development– (CCD-STeDe), Eulab Consulting;
- **partnership con enti locali:** PAT, APPA, Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comune di Mantova, Comune di Cuneo, Comune di Pieve Tesino, Comune di Beira (Mozambico), Comuni in Libia: Azzawiya, Bengasi, Beni Walid, Gharyan, Sebha, Sirte, Tobruk, Tripoli, Zintan, Zliten.

Inoltre si è proseguito un lavoro di networking più generale, volto a:

- partecipare alle attività annuali della Rete internazionale PROFADEL composta da 7 istituti e centri di formazione e ricerca in Francia, Marocco, Mali, Madagascar, Togo, Italia e Perù;
- Per il 2024 non si è potuta rinnovare la membership alla **Rete europea DARE** - Democracy and Human Rights Education in Europe;
- Si sono tenuti i rapporti e le collaborazioni con enti del terzo settore e privati per la realizzazione della ricerca tesi sul campo e l'attivazione di tirocini per il programma TALETE: AKO - Architettura a km zero, ACRA, ASIA ONLUS, AVSI, CAM, CEFA, CESVI, COOPI, COPE, COSPE, CTM ALTROMERCATO, EAFIT, FONDAZIONE AIBI, HELPCODE, ICU, INTERNATIONAL ACTION, INTERSOS, MANI TESE, MICROFINANZA, NOONEOUT, OIKOS, PROGETTO MONDO, WEWORLD.

### 3.4 Innovazione e sperimentazione formativa

L'UO ha tra i suoi obiettivi l'innovazione dei processi formativi sulle tematiche di cui si occupa. Nel 2024 ha perseguito questo scopo attraverso nr 5 attività di ricerca-azione e la realizzazione di 4 toolkit:

- Manuale **“Design The Future”** per docenti del CFP Pertini per organizzare una didattica per Project Work, presentato e consegnato alla scuola e pubblicato sul sito [cci.tn.it](http://cci.tn.it) nella sezione Centro Insegnanti Globali / [Materiali](#) (pubblicato sul sito nel 2023 ma presentato nel 2024)
- [Gi-oca-l: da Rovereto al mondo lungo le vie dell'acqua](#) Un gioco per scoprire questo elemento naturale di vitale importanza per la città di Rovereto e per il Pianeta. Un viaggio alla scoperta di una risorsa fragile quanto necessaria alla vita della comunità locale e internazionale, che tutte e tutti dobbiamo difendere.
- conclusione del toolkit di **Il Passato è un Paese...Globale**, una risorsa didattica che nasce dall'esperienza di formatori e insegnanti che nel 2022/2023 hanno sperimentato metodologie innovative di insegnamento global oriented. L'obiettivo è sviluppare negli studenti e nelle studentesse capacità critiche e di analisi storica in una prospettiva transnazionale e globale, superando i limiti delle storie nazionali. Lo studio della storia diventa così uno strumento per promuovere l'educazione alla cittadinanza globale e comprendere la complessità del mondo contemporaneo.

Altri due prodotti sono stati consegnati al committente e non sono pubblicati sul sito del CCI: Commissione EULAB per un toolkit sulla didattica in ottica ECG e il progetto Bejetzt con il Toolkit dedicato alla didattica in ambito non formale.

### 3.5 Divulgazione e sensibilizzazione

Nel 2024 la divulgazione e sensibilizzazione è stata realizzata prevalentemente nell'ambito dei progetti finanziati. Non si è riusciti a consolidare l'attività perchè la referente identificata per l'UO per la generazione di prodotti social media e sito, Federica Antonelli, ha dato le dimissioni e questa attività è stata assegnata a Roberta Zambelli con una revisione del piano di attività individuale perché già pienamente occupato dalle attività su progetti.

Distinguiamo la divulgazione e sensibilizzazione secondo due canali:

- **in presenza**, con conferenze e personale di CSG partecipante come esperto/a. In questa fascia nel 2024 sono state raggiunte in totale 218 persone, in 6 eventi/conferenze.  
Nel dettaglio, la UO ha partecipato ad eventi in presenza:
  - Giovanna Dell'Amore - UNITN/TALETE 2024 - Internazionalizza il tuo profilo. Cerimonia pubblica di consegna dei diplomi; 13/03/2024 con 30 partecipanti;
  - Diletta Carloni - UE/MUDAR - evento mid term a Beira, moderazione panel Public and Private Partnership; marzo 2024 con 86 partecipanti;
  - Sandra Endrizzi - CUCS - Firenze Investing in the Future: Prioritising Education, Entrepreneurship, and Innovation for Sustainable Development, 13/09/2024, con 2 partecipanti;
  - Stefano Rossi - CUCS - Firenze Decentrare lo sviluppo: approcci critici, prospettive alternative e la sfida di un impegno collettivo per la cooperazione internazionale, 13/09/2024, con 40 partecipanti;
  - Sandra Endrizzi - UE/MUDAR evento pubblico Podcast e fiction: una storia tra Italia e Mozambico oSuonoMio in collaborazione con il progetto europeo MUDAR invitati dal Festival Religion Today 2024, il giorno 20/09/2024 con 30 partecipanti;
- **in digitale**, dove si includono le diffusioni tramite canali social, siti dedicati ai progetti, newsletter, e prodotti digitali ad hoc. In totale attraverso questi canali abbiamo raggiunto **74.800 visitatori virtuali**.

In totale CSG ha offerto una copertura social media con una media di 1 post a settimana oltre a rilanciare sulle pagine degli account Facebook e Instagram del CCI tutti i post dei progetti in cui si sono svolte attività o di cui siamo i referenti principali per la comunicazione (Rebuild, Mudar, Lungo le Vie dell'Acqua tra i principali).

Per Mudar è stato lanciato il podcast ["Uccidimi Adesso"](#) realizzato in 3 lingue (italiano, inglese, portoghese) e che in 2 mesi ha raggiunto **10.000 ascolti** totali (lanciato a novembre 2024). Per la diffusione social, Facebook ha un totale di **108 follower** e Instagram ne ha **411**.

Anche il progetto REBUILD ha avuto egregi risultati di divulgazione tramite i canali digitali: il sito internet che nel 2024 ha avuto 7195 accessi, Facebook (**95 posts, 55.941 views, 253 new followers**) e le 2 newsletter sono state aperte da **865 persone**.

## Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento di altri finanziatori

### 4. Progetti di altri finanziatori

Nel 2024, il CCI con le sue unità ha implementato 29 iniziative finanziate da altri finanziatori (Tabella 1), che hanno contribuito alla copertura finanziaria dell'anno per circa il 65-70 % e accresciuto il portfolio di collaborazioni internazionali del Centro. Le attività in programma sono sinteticamente illustrate in Tabella 1 (Altri finanziatori) e si rimanda al sito del [CCI/Progetti](#) per una presentazione più dettagliata.

Conformemente all'Art.3 dei Criteri, per ciascuna iniziativa in Tabella 1 si è compilata una scheda finanziaria allegata al Rendiconto consuntivo. La quota di valorizzazione varia in base alle condizioni finanziarie di ciascun bando e alle risorse disponibili nell'anno, e di prassi viene coperta valorizzando in parte mesi/persona dello staff impegnato sul progetto, in parte altre categorie di costo. Il costo dello staff viene calcolato sulla base di un criterio temporale misurato attraverso strumenti di monitoraggio del singolo dipendente o collaboratore. Inoltre, laddove il finanziatore terzo consenta di includere nei costi di progetto anche una quota forfetaria di costi indiretti (i c.d. *overheads*), il Centro opta per imputare ai progetti una quota parte dei propri costi di ordinaria amministrazione applicando ai costi diretti di progetto il forfait di volta in volta ammesso dalle condizioni finanziarie previste dallo specifico contratto di sovvenzione, e verificando che l'ammontare complessivo degli *overhead* imputati ai progetti non superi il totale delle spese di gestione dell'anno.

Parallelamente all'implementazione e rendicontazione dei 29 progetti in essere, nel corso dell'anno gli esperti del CCI hanno redatto più di 30 altre nuove proposte presentate a donatori e committenti, in parte approvate, in parte non finanziate, in parte ancora in attesa di esito.

**Tabella 1 - Attività finanziate da altri finanziatori**

	<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>AMBITI STATUTARI</b>	<b>ATTIVITÀ STATUTARIA</b>	<b>FUNDER</b>	<b>ABSTRACT</b>
1	ACQUA - Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale	Educazione alla cittadinanza globale	Educazione alla cittadinanza globale	AICS	ACQUA, che vede il Comune di Rovereto capofila ha per obiettivo l'attivazione in tre città (Rovereto, Cuneo, Mantova) di comunità educanti multiattore che si impegnano nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva. Le azioni di formazione, elaborazione strategica e progettazione culturale si intrecciano per dare piena applicazione territoriale alla Strategia Nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, portando così i tre territori ad allineare le proprie agende con la Strategia. Il CCI accompagnerà il Comune di Rovereto nell'implementazione, grazie alla sua expertise in ambito di ECG, nello specifico su progettazione formativa, formazione sui temi e le metodologie e grazie allo sguardo internazionale che il tema richiede.
2	Convenzione con il Comune di Rovereto/Piano di attività 2024	Conflitti e pace; Integrazione europea; Educazione alla cittadinanza globale	Ricerca e analisi Formazione; Divulgazione e sensibilizzazione;	Comune di Rovereto	Attraverso la convenzione con il Comune di Rovereto, il CCI contribuisce in modo concreto alla declinazione di "Rovereto Città della Pace" definendo un quadro di collaborazione di lungo periodo atto a facilitare il raccordo - nella consapevolezza di sé e nell'azione concreta - tra il ruolo della città e della sua comunità con gli strumenti di governance globale multilivello.
3	CARITRO/CIG-giovani - ClimAlterati - La crisi minaccia tutt*, ma qualcuno di più	Educazione alla cittadinanza Globale	Formazione volontariato	CARITRO	Il progetto ha supportato un gruppo di giovani in servizio civile al CCI, al Forum Trentino per la Pace e al MUSE nell'ideazione e implementazione di un progetto presentato e finanziato dalla fondazione CARITRO. Il CCI ha supervisionato, accompagnato e fatto da capofila del progetto interamente gestito dai ragazzi e ragazze.
4	CARITRO/CIG-intrECCi	Educazione alla cittadinanza Globale	Formazione	CARITRO	Raccogliendo la sollecitazione di alcune scuole superiori del territorio trentino (di cui alcune sono partner del progetto ) il progetto punta a produrre e mettere a disposizione delle scuole elaborare strumenti concettuali e metodologici per lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica e alla Cittadinanza Globale (ECC/ECG). Il progetto mira a rafforzare le conoscenze e le competenze dei e delle docenti ponendo le basi per una rete tra attori del territorio (docenti, comunità studentesca, terzo settore, soggetti privati e pubblici) nel quadro di una comunità educante e territoriale consapevole e responsabile.

5	INCE/Cohesion22 - Programming the EU Cohesion Policy: Exchange Programme on Chapter 22 in Serbia and Montenegro	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione  Testata giornalistica	INCE	L'obiettivo del progetto è contribuire alla preparazione di Montenegro e Serbia per l'attuazione della politica di coesione dell'UE, come richiesto dal capitolo 22 dell'acquis comunitario. Attraverso attività di formazione il progetto contribuirà a rafforzare la qualità e la capacità delle istituzioni competenti di intraprendere riforme politiche e di promuovere l'inclusione orizzontale di diversi portatori di interesse.
6	INCE/Cohesion22-2	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione  Testata giornalistica	INCE	Ampliamento del progetto avviato nel corso del 2023: dopo le attività di rafforzamento delle capacità delle istituzioni competenti in Montenegro e in Serbia, nel 2024 si sono promosse attività formative in Albania e in Macedonia del Nord e un evento regionale conclusivo di scambio di buone pratiche e promozione dell'inclusione orizzontale dei diversi attori sociali.
7	MAECI/eventoIAI2024: New Visions for the Western Balkans – 2 edizione	Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	L'invasione russa dell'Ucraina impone all'UE e ai Balcani occidentali di riaffermare la loro scelta strategica per un comune futuro europeo e di lavorare insieme per accelerare il processo di allargamento. I progressi della regione verso le riforme fondamentali e l'integrazione intraregionale ed europea sembrano oggi le uniche opzioni per garantire la pace, la sicurezza e la prosperità in questa parte dell'Europa. Tuttavia, alcune sfide continuano a pesare sulle prospettive di adesione di questi paesi: le controversie bilaterali ancora irrisolte, il rispetto parziale dei criteri di adesione di Copenaghen e la convergenza ancora limitata verso gli standard socio-economici e ambientali dell'UE.
8	MAECI/MoldaviaScenari: Analisi strutturate di fonti online a favore di analisi di scenario - Contesti di scenari di crisi in Moldavia e Transnistria	Conflitti e pace; Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	Gli obiettivi della ricerca, dedicata ad analisi di contesto e di scenario di crisi in Moldavia e Transnistria, si sviluppano su due livelli: 1 - Realizzare analisi di contesto e di scenario relative a un caso specifico, 2 - Utilizzare a questo scopo tecniche avanzate per l'analisi strutturata di contenuti online in contesti geograficamente definiti, in ottica di massima trasparenza, diffusione e divulgazione del metodo, validando così la rilevanza di questi approcci con attori locali e internazionali. Tra i risultati attesi del progetto vi è quindi sia l'elaborazione di un report con analisi di contesto e scenario direttamente rilevanti in termini di politiche, sia un attivo sforzo di sviluppo e validazione di approcci di analisi innovativi, applicabili ad altri casi di studio e complementari a metodologie stabilite.
9	MAECI/ProcessoBerlino: CORE - Cooperazione regionale nei Balcani e processo di Berlino	Conflitti e pace; Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	Il progetto intende migliorare la comprensione dei meccanismi e delle iniziative di carattere regionale che contribuiscono all'agenda di integrazione europea dei sei paesi dei Balcani Occidentali, al fine di poter rafforzare ulteriormente i percorsi più virtuosi. Il lavoro di ricerca mira ad identificare e analizzare le iniziative di cooperazione regionale esistenti nella regione, mettendole a confronto con l'analisi empirica dell'esperienza del Processo di Berlino.

10	MAECI/ATLIB-2	Allargamento europeo; Agenda 2030	Ricerca e analisi	MAECI	Ampliamento del progetto avviato nel corso del 2023. Mentre la prima edizione si era focalizzata su Albania e Serbia, questa seconda edizione approfondirà le questioni relative alla libertà dei media in Montenegro e Macedonia del Nord. Attraverso lo scambio di esperienze e la collaborazione nel lavoro di advocacy insieme a due partner locali - Metamorphosis Foundation in Macedonia del Nord e Montenegro Media Institute in Montenegro - OBCT ha elaborato due rapporti ombra sui negoziati di adesione relativi al settore dei media nei due paesi candidati, allo scopo di rafforzare il coinvolgimento della società civile nel processo di adesione all'Ue, mettendo al centro il nesso tra media e democrazia.
11	MAECI/CoP-CTE	Conflitti e pace; Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	Il progetto si concentra sullo studio del contributo che i portatori di interesse coinvolti nella cooperazione territoriale europea e nell'EUSAIR danno all'integrazione europea dei Balcani occidentali, in un contesto in cui il processo di allargamento fatica a mantenere lo slancio e ci si auspica spesso che venga sostenuto dalla società civile. Da lavori di ricerca passati, OBCT e CeSPI (OBCT/CeSPI 2021) hanno riscontrato la presenza di Comunità di Pratica (CoP) tra i protagonisti dell'attività sia dei progetti della Cooperazione Territoriale, sia dei forum di discussione ed dei tavoli di lavoro EUSAIR, ovvero i Thematic Steering Group (TSG).
12	MAECI/Discourse-Ucraina	Conflitti e pace; Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	Come vengono definiti gli obiettivi dell'invasione dell'Ucraina nel discorso pubblico filo-governativo russo? Quali differenze emergono tra diversi attori, media, o da parte di uno stesso attore in diverse fasi temporali? Come vengono caratterizzati i territori ucraini controllati o rivendicati da Mosca in questo contesto? Il progetto affronta questi quesiti attraverso l'analisi strutturata di fonti disponibili on-line, incluse fonti ufficiali, diverse tipologie di media, nonché altri spazi informativi digitali utilizzati in questo contesto.
13	MAECI/RicostruireUcraina	Conflitti e pace; Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	Ricostruire l'Ucraina: cosa l'esperienza della cooperazione italiana in Bosnia-Erzegovina può insegnare per la futura ricostruzione e membership europea dell'Ucraina" è promosso dal Cespi, in collaborazione con CCI/OBCT. I ricercatori di CCI/OBCT si occuperanno di ricostruire e analizzare un caso studio relativo a un'esperienza di cooperazione tra Italia e Bosnia Erzegovina promossa da enti locali e soggetti della società civile negli anni Novanta. L'attenzione sarà rivolta in particolare alle iniziative che nell'ambito della ricostruzione si impegnarono al supportare il rientro dei profughi. I risultati verranno utilizzati per alimentare una discussione informata sulle possibili iniziative di supporto alla società civile ucraina.
14	MIC/IstitutiCulturali2024	Educazione alla cittadinanza Globale	Sensibilizzazione, comunicazione, editoria	MIC	Grazie al suo lavoro multifaccettato, attivo anche in varie attività di natura culturale, come la produzione di mostre, la collaborazione con festival cinematografici e letterari di respiro nazionale, la gestione dell'archivio donato da Philippe Schmitter e la regolare pubblicazione di articoli su libri, musica cinema e teatro del sud-est Europa, nel 2024 il CCI ha potuto qualificarsi

					per la prima volta come centro culturale meritevole di supporto da parte della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura per una piccola parte delle sue attività.
15	UE/CIIJ-2: Collaborative Investigative Journalism Initiative	Scienza e tech per sviluppo sostenibile	Sensibilizzazione, comunicazione, editoria	UE	Sfruttando gli apprendimenti e le relazioni nate dalla prima edizione di un progetto omonimo, CIIJ-2 continuerà rafforzare l'ecosistema del giornalismo collaborativo, promuovendo lo scambio di conoscenze tra 6 media hub, per dotare i media indipendenti in quattro regioni dell'UE di risorse, formazione e infrastrutture di rete e metodi innovativi finalizzati a diffondere e rafforzare le pratiche del giornalismo collaborativo e d'inchiesta di alta qualità, etico e responsabile. OBCT coordina l'hub per l'Europa sud-orientale e meridionale. Altri hub si concentrano su a) l'Europa centro-orientale, b) sui paesi baltici, c) giornalisti in esilio originari della Bielorussia, dell'Ucraina e della Russia, d) sullo scambio Est-Ovest. Grazie al proprio ruolo in CIIJ, OBCT potrà così di rafforzare i propri collegamenti e scambi giornalistici lungo tutti i confini dell'Europa orientale, da nord a sud, con risorse disponibili in 15 lingue europee.
16	UE/Cohesion4Climate	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione; Formazione	UE	Cohesion 4 Climate mira a rafforzare l'identificazione positiva dell'UE e il suo sostegno tra i cittadini: migliorando la copertura mediatica della Politica di Coesione, in particolare a livello regionale; focalizzando i contenuti sugli strumenti che la Politica di Coesione mette a disposizione per affrontare le sfide climatiche e ambientali che interessano il pianeta; informando i giornalisti e gli studiosi sull'importanza di una comunicazione orientata ai cittadini; ispirando gli studenti a intraprendere la carriera di Project Manager e di manager pubblici in grado di investire i fondi europei in modo efficace ed efficiente rispettando le scadenze della programmazione.
17	UE/EDJNet-4: European Data Journalism Network - Fourth edition	Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE	Grazie a questo quarto rifinanziamento, lo European Data Journalism Network (EDJNet), rete europea fondata da OBC Transeuropa nel 2017, proseguirà fino alla primavera 2025 continuando a occuparsi di questioni europee attraverso il giornalismo di dati e a promuovere la sua adozione da parte di sempre più professionisti e redazioni in Europa. In questa quarta edizione, le 31 testate partner della rete produrranno 15 inchieste transfrontaliere, pubblicando un centinaio di contenuti editoriali in molte lingue diverse. EDJNet offre inoltre percorsi di formazione gratuiti per i giornalisti e organizza eventi legati al giornalismo di dati, posizionandosi come uno dei principali punti di riferimento per questo tipo di giornalismo in Europa. OBC Transeuropa coordina la rete, ne cura l'ufficio stampa, il sito e gli altri canali di comunicazione, e si occupa di costruire nuove piste di sviluppo.

18	UE/Energy-4-Future: Cohesion policy in Italy and South-East Europe. Focus on Energy	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione  Testata giornalistica	UE	ENERGY 4 FUTURE mira ad esplorare e raccontare il sostegno della politica di coesione Ue tra i cittadini, migliorando la copertura mediatica a livello regionale. I contenuti prodotti si concentrano sul ruolo che i fondi di coesione possono svolgere nel contrastare la crisi energetica e la povertà energetica e nel favorire la transizione energetica europea.
19	UE/FIRE-RES: Innovative Technologies and Socio-Ecological-Economic Solutions for FIRE RESilient Territories in Europe	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione;  Testata giornalistica	UE	Consolidando la crescente esperienza nell'ambito della divulgazione e comunicazione della ricerca scientifica e del giornalismo su tematiche ambientali, il progetto Horizon 2020 FIRE-RES – finanziato dalla Commissione europea – vedrà impegnato OBCT a fianco di 34 partner europei, guidati dall'Istituto di scienze forestali della Catalogna. Il progetto dura fino al 2025 e punta a sviluppare e diffondere soluzioni efficaci per la prevenzione e gestione degli incendi boschivi estremi in Europa, sempre più frequenti a causa del riscaldamento climatico. OBCT contribuirà alle campagne di sensibilizzazione, al coinvolgimento dei mezzi di informazione, alla produzione di contenuti giornalistici e alla formazione di giornalisti locali in diversi paesi europei.
20	UE/MFRR-4 - A Europe-wide rapid response mechanism for violation of press and media freedom	Integrazione europea;  Agenda 2030	Ricerca e analisi (serv. editoriali)  Divulgazione e sensibilizzazione  Testata giornalistica	UE	L'azione si baserà sui risultati del Media Freedom Rapid Response (MFRR), un meccanismo a livello europeo che mira a rafforzare l'ambiente favorevole a media diversi, pluralistici e indipendenti negli Stati membri dell'UE e nei Paesi candidati. Questo obiettivo sarà raggiunto collaborando con gli stakeholder nazionali per allineare le leggi e le politiche sui media ai valori dell'UE e fornendo un'assistenza mirata e orientata alle esigenze dei giornalisti in difficoltà. Come in precedenza, il lavoro di monitoraggio di MFRR sarà al centro della strategia di attuazione, che mobilerà un'ampia rete di organizzazioni per la libertà dei media, in grado di facilitare l'azione collettiva e di fornire una risposta coordinata ai bisogni più pressanti degli operatori sul campo.
21	UE/MigraVoice: Migrant Voices Matter in the European Media	Conflitti, pace, diritti umani	Informazione e testata giornalistica (serv. editoriali)	UE	MigraVoice amplificherà le voci dei migranti all'interno dello spazio informativo europeo. 6 organizzazioni partner creeranno una comunità composta da più di 1500 esperti con un background migratorio proponendo ai media europei queste voci qualificate su una serie di questioni europee come fonti interessate per lo sviluppo e la produzione di contenuti giornalistici in diverse lingue. I giornalisti europei saranno formati per utilizzare questa base dati e gli strumenti del progetto per un giornalismo inclusivo, mentre 15 giornalisti migranti saranno dotati di varie competenze nel settore per sviluppare le proprie storie multiformato.
22	UE/MOST – Media Organisations for Stronger Transnational Journalism	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione;	UE	Riunendo 6 media digitali no-profit specializzati in informazione sugli affari internazionali e 1 organizzazione per i diritti umani e la tecnologia che guida l'Iniziativa di giornalismo investigativo collaborativo, MOST creerà una comunità di pratica orientata alla trasformazione

			Testata giornalistica		del business e alla collaborazione editoriale. Inoltre, mira a contrastare la frammentazione delle sfere pubbliche in Europa, collegando l'Europa occidentale a quella orientale, un'esigenza evidente dopo l'invasione russa dell'Ucraina.
23	UE/MUDAR: Mozambique Integrated Urban Development by Actions and Relationships: Empowering Local Governance	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	UE	MUDAR è un progetto di cooperazione decentrata finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del bando Europeaid – Local Authorities: Partnerships for sustainable cities 2021". Il progetto è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento, in partenariato con il Comune di Beira, l'Università degli Studi di Trento, Universidade Zambeze, l'Instituto de Formação em Administração Pública e Autárquica e il CCI. Il progetto si rivolge alla città di Beira, capoluogo della provincia di Sofala, una delle città più grandi del Mozambico, al fine di rafforzare le competenze dell'amministrazione locale nella definizione e attuazione di efficaci politiche pubbliche e nell'erogazione dei servizi alla popolazione.
24	UE/PULSE - Pulse. Europe beyond the beat.	Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE	PULSE mira ad aumentare l'offerta e il consumo di informazioni di qualità sugli affari europei in tutta l'UE, adottando un approccio interamente collaborativo alla produzione editoriale e impegnandosi ampiamente nella distribuzione transnazionale dei contenuti. Il consorzio è composto da grandi media nazionali, che uniscono le forze per mettere la loro notevole capacità di produzione e le loro basi di pubblico consolidate al servizio di un "Hub collaborativo" transnazionale incaricato della produzione editoriale collaborativa su base giornaliera. Le redazioni coinvolte hanno sede in 12 Paesi dell'UE e pubblicano contenuti in 12 lingue dell'UE. Un ulteriore strato di almeno 13 redazioni esterne partner contribuirà alla produzione del Collaborative Hub, rendendo possibile a PULSE la copertura di un numero ancora maggiore di Paesi e lingue. Quattro reti tematiche aperte a tutti i giornalisti europei completeranno l'Hub collaborativo di PULSE: transizione verde dell'UE; democrazia e diritti fondamentali; UE e dinamiche di potere globale; allargamento dell'UE).
25	UE/PRESILIENT: Post-pandemic resilient communities: is the informal economy a reservoir for the next generation of digitalized and green businesses in the Global South?	Sviluppo sostenibile	Ricerca e analisi (serv. editoriali)	UE	PRESILIENT è un'ampia rete che include 14 partner (7 accademici, 7 non accademici) e 15 partner associati con sede in Africa, Asia orientale e sud-orientale e America del sud, uniti per creare un percorso di formazione dottorale di altissimo livello in grado di creare competenze che tengano conto degli sviluppi in diverse regioni del mondo. Al centro del lavoro vi sono processi informali e l'economia informale: come misurarla, come affrontarla, come individuare alternative funzionali e sostenibili. Il CCI è partner di questo progetto: tre ricercatori/ricercatrici avranno il CCI come base per il loro lavoro per 18 mesi ciascuno, conducendo ricerca e sviluppando competenze per applicare la ricerca in ambito non accademico.

26	UE/REBUILD: Research and Education Building Urban Institutions for Local Development	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	UE	REBUILD, progetto di cooperazione decentrata finanziato nell'ambito del bando EuropeAid – Local Authorities: Partnerships for sustainable cities 2020 e inserito nel quadro dell'Iniziativa di Nicosia promossa dal Comitato delle Regioni, mira a definire e sperimentare un curriculum formativo rivolto a funzionari e amministratori delle pubbliche amministrazioni libiche in collaborazione con le Università libiche al fine di rafforzare le competenze delle amministrazioni locali nella definizione e attuazione di efficaci politiche pubbliche e nell'erogazione dei servizi alla popolazione. Capofila è la Provincia autonoma di Trento, in partenariato con 10 autorità locali in Libia, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il CCI.
27	UE/Station4Transformation	Sviluppo umano sostenibile	Consulenza e capacity building	UE	S4T mira ad adattare l'area urbana funzionale della città di Rovereto agli effetti del cambiamento climatico e a mitigare la perdita di biodiversità, valorizzando gli spazi inutilizzati dell'edificio della stazione ferroviaria e le aree circostanti. L'intervento di rigenerazione contribuirà alla creazione di un polo pubblico-civico che intende fungere da catalizzatore per il sostegno di azioni congiunte con la comunità locale sul cambiamento climatico. Il progetto prevede attività di scambio transnazionale di esperienze innovative con tre città europee (Sibiu-RO, Nova Gorica-SL e Zabrze-PL), contribuendo al rafforzamento delle relazioni internazionali del Comune di Rovereto.
28	UE/TRAPOCO	Integrazione europea; Conflitti e pace	Ricerca	UE	Conclusione del progetto di ricerca triennale Transnational Political Contention in Europe (TraPoCo) nell'ambito dell'azione Jean Monnet Networks del Programma Erasmus+ volto allo studio dell'attivismo politico transnazionale all'interno dello spazio europeo.
29	UNITN/Talete2024: Honours Programme Talete - Talenti e territori	Cooperazione alla sviluppo; Internazionalizzazione responsabile	Formazione	Università di Trento	Il programma TALETE, sviluppato dall'Università di Trento e il Centro per la Cooperazione Internazionale con un preciso riferimento alla tradizione anglosassone degli honours programme, è un percorso formativo professionalmente qualificante parallelo e complementare alla formazione curriculare orientato con un'apertura alla dimensione internazionale e al mondo della cooperazione.